

# Misure di sostegno all'accesso all'abitazione

L'  
art 6 commi 2, 3, 4, 5 del D.l. 102 Legge  
n. 124 il 28 ottobre 2013 prevede:

la creazione

di un nuovo fondo

presso il Ministero delle  
Infrastrutture e il rifinanziamento di tre fondi già  
esistenti: complessivamente **240 milioni di euro per  
i quattro fondi**

al fine di rendere più sostenibili gli oneri da  
mutuo e da affitto per le famiglie e le  
persone svantaggiate.



**FONDO DI SOLIDARIETÀ PER I MUTUI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA  
CASA**

**link utili**

<http://www.dt.tesoro.it>

Sul sito del Ministero  
dell'

economia [http://www.dt.tesoro.it/it/doc\\_hp/fondomutuipc.html](http://www.dt.tesoro.it/it/doc_hp/fondomutuipc.html)

si può trovare la  
modulistica.

**FONDO PER L'ACCESSO AL CREDITO PER  
L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA**

**link utili**

**FONDO DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN  
LOCAZIONE**

I conduttori, in possesso dei requisiti, potranno accedere al Fondo partecipando ai bandi pubblici comunali.

**FONDO DI GARANZIA A COPERTURA DEL RISCHIO DI MOROSITÀ DI  
LOCATARI ALTRIMENTI AFFIDABILI**

*è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione pari a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate nei Comuni ad alta tensione abitativa che abbiano avviato, entro la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, bandi o altre procedure amministrative per l'erogazione di contributi in favore di inquilini morosi incolpevoli dove siano già stati attivati bandi per l'erogazione di contributi in favore di inquilini morosi incolpevoli. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le risorse assegnate al Fondo*

di cui al primo  
periodo sono ripartite tra le regioni e le province autonome  
di Trento e di  
Bolzano. Con il  
medesimo decreto sono stabiliti i criteri e le priorità da  
rispettare nei  
provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di  
morosità incolpevole  
che consentono l'accesso ai contributi. Le risorse di cui al  
presente comma  
sono assegnate prioritariamente alle regioni che abbiano  
emanato norme per la  
riduzione del disagio abitativo, che prevedano percorsi di  
accompagnamento  
sociale per i soggetti sottoposti a sfratto, anche  
attraverso organismi  
comunali. A tal fine, le prefetture-uffici territoriali del  
Governo adottano misure  
di graduazione programmata dell'intervento della forza  
pubblica nell'esecuzione  
dei provvedimenti di sfratto.

[Articolo Originale](#)